

/ Nota integrativa

# Legenda delle voci tipiche e criteri adottati nella predisposizione del Bilancio

## **PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE**

Come già evidenziato in Nota Metodologica, il presente bilancio è disposto ai sensi del Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153.

Il documento in oggetto è stato quindi redatto coerentemente alle norme del codice civile, ove compatibili, ed ai principi contabili nazionali definiti dall'OIC - Organismo Italiano di Contabilità, nel rispetto delle specifiche disposizioni di legge e di Statuto ed ottemperando alle disposizioni contenute nel Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 (di seguito "Atto di indirizzo"). Sono state, inoltre, tenute in considerazione le indicazioni fornite nel documento "Orientamenti contabili in tema di bilancio" delle Fondazioni di origine bancaria approvato dall'ACRI nel luglio 2014 e successivi aggiornamenti.

Oltre alle informazioni previste dalla normativa vigente, in ossequio al principio di chiarezza sono fornite le indicazioni complementari ritenute necessarie per dare una rappresentazione completa, veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione, corrispondente alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il bilancio 2021 è stato pertanto redatto applicando i criteri adottati nel precedente esercizio tenuto conto delle disposizioni civilistiche degli articoli da 2421 a 2435 del codice civile, ove applicabili.

I dati esposti in bilancio sono desunti dalla contabilità generale, regolarmente tenuta. Il bilancio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali, con arrotondamento dei dati contabili.

Per ogni voce di stato patrimoniale, di conto economico e di rendiconto finanziario è riportato l'importo della voce corrispondente del periodo precedente. Non sono riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente.

## **ASPETTI FISCALI**

Le fondazioni di origine bancaria sono definite dalla Legge 23 dicembre 1998, n. 461 e dal Decreto legislativo di attuazione 17 maggio 1999, n. 153 quali enti non commerciali e pertanto soggette al regime tributario di cui all'art. 87, comma 1, lett. c), del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

La tassazione non è determinata in funzione del risultato di bilancio, ma è correlata alla natura dei vari redditi percepiti, quali i redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi, a esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a

titolo d'imposta o a imposta sostitutiva. Conseguentemente, la maggior parte dei costi di struttura a bilancio (spese per il personale, interessi passivi ecc.) non assumono alcun rilievo fiscale.

Nell'ambito delle modifiche apportate dalla Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016) all'art. 77 del TUIR, che ha stabilito la riduzione, a decorrere dal 1° gennaio, dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24%, è intervenuto Il D.M. 26 maggio 2017 rideterminando le percentuali di concorso al reddito complessivo dei dividendi e delle plusvalenze di cui agli articoli 47, comma 1, 58, comma 2, 59 e 68, comma 3, del TUIR, nonché della percentuale di cui all'articolo 4, comma 1, lettera q), del decreto legislativo 12 dicembre 2003, n. 344, innalzando la quota imponibile dei dividendi derivanti da partecipazioni qualificate dal 77,74% al 100% per gli enti non commerciali. Tale innalzamento ha effetto per i dividendi formati con utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2017. La Legge 30 dicembre 2020, n. 178 ha disposto infine una revisione della quota imponibile degli utili percepiti dagli enti non commerciali disponendo che gli stessi non concorrano alla formazione del reddito soggetto ad IRES nella misura del 50 per cento, a decorrere dal 1° gennaio 2021, vincolando il relativo risparmio d'imposta al finanziamento delle attività di interesse generale proprie delle Fondazioni.

Nell'ambito della regolamentazione fiscale vigente per gli enti non commerciali, Fondazione Cariparo nel 2020 ha presentato all'Agenzia delle Entrate istanza di rimborso relativa alle dichiarazioni dei redditi 2015, 2016, 2017 e 2018 ritenendo che, dato il suo status di ente non commerciale e delle caratteristiche dell'attività svolta, finalizzata a perseguire scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nei settori ammessi dalla normativa di riferimento, avrebbe potuto godere dell'agevolazione prevista dall'articolo 6 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601, applicando l'aliquota IRES dimezzata.

Data la rilevanza degli importi chiesti a rimborso e le difformi posizioni assunte in materia dalle amministrazioni fiscali territoriali Fondazione continua prudenzialmente ad applicare ai suoi redditi l'aliquota IRES piena nelle more di una conclusione favorevole dell'istanza presentata.

Le altre rendite da investimenti finanziari – calcolate in base ai valori fiscalmente rilevanti, che escludono la valutazione operata a bilancio su tali investimenti -, qualora non ricondotte a tassazione ordinaria nei casi previsti dalla normativa fiscale, sono tassate con le stesse aliquote degli altri investitori (20% fino al 30.06.14 e 26% successivamente per la massima parte dei prodotti finanziari, nonché 12,5% per i titoli di stato eventualmente detenuti).

La Fondazione è inoltre soggetta all'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) disciplinata dal D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446. Viene applicato il regime previsto per gli enti non commerciali privati che esercitano soltanto attività istituzionali, che prevede attualmente un'aliquota d'imposta del 3,90% calcolata sull'imponibile previdenziale delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, degli emolumenti qualificati come redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, ivi compresi quelli relativi a collaborazioni a progetto e atipiche e dei compensi

erogati per attività di lavoro autonomo non esercitata abitualmente (cosiddetto sistema “retributivo”).

La Fondazione non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedita esclusivamente ad attività non commerciale; di conseguenza risulta equiparata, a tutti gli effetti, ad un consumatore finale. Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita IVA e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. In tali casi, pertanto, l'imposta diventa una componente del costo sostenuto.

---

## **ALTRE INFORMAZIONI**

Ai fini di una migliore rappresentazione di bilancio alcune poste contabili sono state classificate in una voce diversa rispetto a quanto rappresentato nel bilancio precedente. Al fine di rendere omogeneo il confronto, sono state apportate le seguenti riclassificazioni negli schemi comparativi relativi all'esercizio 2020:

Voci di stato patrimoniale attivo e passivo:

- riclassifica alla voce “5 Disponibilità liquide” di entrate e uscite di competenza dell'esercizio non ancora registrate negli estratti conto al 31.12.2020 delle controparti bancarie per 7.043 euro, precedentemente iscritti alla voce “8 ratei e risconti passivi” per 7.085 euro ed alla voce “4 Crediti” per 42 euro;
- riclassifica alla voce “3a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale” di costi riferibili alla gestione patrimoniale gestita da Fondaco SGR per 70.205 euro precedentemente iscritti alla voce “7 Debiti”;

Voci di conto economico:

- riclassifica alla voce “1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali” di costi riferibili alla gestione patrimoniale gestita da Fondaco SGR per 60.030 euro in precedenza iscritti per 45.930 euro alla voce “10d) oneri per servizi di gestione del patrimonio”, per 100 euro alla voce “10e) interessi passivi ed altri oneri finanziari” e per 14.000 euro alla voce “13 Imposte”.

---

## **REVISIONE DEL BILANCIO**

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile per previsione statutaria. Il Consiglio Generale ha attribuito alla società EY S.p.A. i compiti di controllo contabile e l'incarico di revisione del bilancio per il triennio 2019-2021.

---

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati per la stesura del presente bilancio non si differenziano da quelli utilizzati nell'esercizio precedente. Le attività e le passività denominate in valuta sono convertite in Euro al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Per maggiore chiarezza, l'illustrazione dei criteri segue l'ordine espositivo dei prospetti di bilancio.

Di seguito, si illustrano i contenuti delle principali poste di bilancio e, ove applicabili in presenza delle specifiche fattispecie, i criteri contabili adottati nel bilancio dell'esercizio 2021:

---

**STATO PATRIMONIALE – ATTIVO**    **Immobilizzazioni materiali e immateriali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori, al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti sono conteggiati secondo un piano sistematico, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. Le opere d'arte sono rilevate al costo storico di acquisto, quelle ricevute in donazione al loro valore di stima. Secondo l'orientamento contabile vigente non sono oggetto di ammortamento.

I beni strumentali acquisiti nell'ambito dell'attività istituzionale trovano copertura con l'utilizzo di fondi per l'attività di istituto.

---

**Immobilizzazioni finanziarie**

Sono rappresentate da attività detenute allo scopo di investimento durevole e sono costituite da titoli di capitale e quote di fondi comuni di investimento iscritti in bilancio al costo storico di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Il valore di iscrizione in bilancio viene rettificato in caso di perdite durevoli di valore e viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

In caso di trasferimento di strumenti finanziari dal comparto non immobilizzato a quello immobilizzato, al momento del trasferimento è adottato il criterio di valutazione previsto dal comparto di provenienza. Alla fine dell'esercizio in cui è avvenuto il trasferimento si procede alla valutazione in base al criterio previsto per la loro nuova classificazione.

**Partecipazioni in società strumentali**

Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al conseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie. Le partecipazioni nella società strumentali sono iscritte al valore corrispondente agli apporti di capitale effettuati dalla Fondazione. Tenuto conto che per gli interventi nei confronti della società strumentale vengono utilizzate risorse destinate al perseguimento degli scopi istituzionali, tali iscrizioni determinano quale contropartita un incremento dei Fondi per l'attività di istituto, nella sottovoce "Altri fondi".

Il valore originario viene eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore, con conseguente diminuzione della contropartita "Altri fondi".

**Altre Partecipazioni**

Sono iscritte al valore storico di conferimento, al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore.

L'acquisto e la sottoscrizione di partecipazioni in società ed enti che svolgono attività oggettivamente utili al conseguimento degli scopi della Fondazione, qualora

non produttive di reddito, sono realizzate con le risorse destinate al perseguimento degli scopi istituzionali (e non con il patrimonio), conformemente alla previsione di cui all'art.5, comma 3 dello Statuto, determinando quale contropartita un incremento dei Fondi per l'attività di istituto, nella sottovoce "Altri fondi".

La partecipazione ad enti, quali fondazioni e associazioni, mediante apporto al fondo di dotazione, viene iscritta nella voce "Altre partecipazioni" soltanto qualora il loro statuto preveda la restituzione al socio/associato delle somme conferite in caso di recesso o di scioglimento dell'istituzione; altrimenti, tali apporti trovano evidenziazione tra i conti d'ordine.

### **Fondi comuni di investimento**

Gli investimenti a medio lungo termine in fondi chiusi sono contabilizzati al valore di sottoscrizione/acquisto.

Tale valore è rettificato in presenza di perdite di valore considerate durevoli determinabili tenendo conto dell'esistenza di significative differenze fra Net Asset Value (NAV) e importi versati nonché della durata residua del fondo.

Il valore originario dei fondi viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione.

---

### **Strumenti finanziari non immobilizzati**

Sono detenuti con finalità di tesoreria e negoziazione.

Vengono contabilizzati al costo di acquisto e le movimentazioni durante l'anno sono effettuate applicando il metodo L.I.F.O..

A fine esercizio, gli strumenti finanziari quotati, compresi quelli eventualmente affidati in gestione patrimoniale individuale e le quote di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio aperti armonizzati, sono valutati al valore di mercato.

Gli strumenti non quotati, a fine esercizio, sono valutati al minore tra il costo ed il valore di mercato; in caso di rettifica, il valore preesistente alle svalutazioni effettuate viene ripristinato negli esercizi successivi in presenza di un incremento del valore di mercato.

Il valore di mercato degli strumenti finanziari non immobilizzati è determinato in relazione ai seguenti criteri:

- per le quote di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (fondi comuni di investimento e sicav), in base al NAV (Net Asset Value) dell'ultimo giorno di quotazione dell'esercizio o, qualora non disponibile, al più recente;
- per i titoli azionari quotati, in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati dalle quotazioni nei mercati regolamentati nell'ultimo mese dell'esercizio;
- per i titoli obbligazionari quotati, in base al prezzo dell'ultimo giorno di quotazione dell'esercizio;
- per i titoli non quotati, in relazione all'andamento di titoli simili quotati o in base ad altri elementi oggettivi.

In caso di trasferimento di strumenti finanziari dal comparto immobilizzato a quello non immobilizzato, al momento del trasferimento sarà necessario adottare il criterio di valutazione previsto dal comparto di provenienza. Alla fine dell'esercizio in cui

è avvenuto il trasferimento, si procede alla valutazione degli strumenti finanziari in base al criterio previsto per la loro nuova classificazione.

---

### **Altri strumenti finanziari**

Sono costituiti da obbligazioni ed altri titoli di debito, azioni ed altri titoli di capitale, quote di fondi comuni di investimento e sicav.

---

### **Contratti in derivati**

I contratti e gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati con finalità di copertura oppure in operazioni in cui non siano presenti rischi di perdite patrimoniali.

I derivati vengono iscritti al costo di acquisto, di norma coincidente con il fair value.

I contratti derivati di copertura sono valutati al fair value ex art. 2426, punto 11-bis, cod. civ. e le variazioni del fair value, in considerazione delle specificità delle Fondazioni, sono imputate non in una riserva patrimoniale ma ai Fondi per rischi e oneri. Tali accantonamenti saranno imputati al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Per i derivati non di copertura in conformità ai paragrafi 10.7 o 10.8 del Provvedimento del MEF, gli stessi sono valutati a mercato se quotati ovvero al minore tra costo e mercato se non quotati in un mercato regolamentato.

---

### **Crediti**

I crediti sono rilevati a bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato non è applicato per i crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) ovvero per i crediti per i quali i costi di transazione, le commissioni pagate e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Le poste espresse in valuta estera sono convertite in euro al cambio di chiusura dell'esercizio.

---

### **Disponibilità liquide**

Sono composte dal saldo della cassa contanti e da giacenze presso istituzioni creditizie e sono valutate al valore nominale.

I saldi dei conti collegati alle gestioni patrimoniali vengono evidenziati nell'ambito degli "Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale".

---

### **Ratei e risconti attivi**

Sono determinati in relazione al principio della competenza temporale.

---

---

**STATO**  
**PATRIMONIALE –**  
**PASSIVO**

**Patrimonio netto**

Il Patrimonio della Fondazione è costituito dal fondo di dotazione, dalla riserva da donazioni, dalla riserva da rivalutazioni e plusvalenze, dalla riserva obbligatoria, da quella per l'integrità del patrimonio e dalle altre riserve previste dalla legge o dall'Autorità di Vigilanza.

Si incrementa attraverso specifiche voci del Conto Economico per effetto di:

- accantonamenti alla riserva obbligatoria nella misura determinata dall'Autorità di Vigilanza;
- accantonamenti alla riserva per l'integrità del patrimonio, nel rispetto delle indicazioni dell'Autorità di Vigilanza, nella misura idonea per far fronte ad esigenze di salvaguardia del patrimonio o di politica degli investimenti della Fondazione.

Il Patrimonio si incrementa inoltre per effetto di:

- lasciti e liberalità a qualsiasi titolo pervenuti ed esplicitamente destinati, per volontà del donante o del testatore, ad accrescimento del patrimonio;
- plusvalenze, anche conseguenti a valutazione, relative alla partecipazione nella società bancaria conferitaria, imputate direttamente a patrimonio con deliberazione del Consiglio Generale, nel rispetto dell'articolo 9, comma 4, del D. Lgs. n. 153/99.

---

**Fondo di dotazione**

Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.

---

**Riserva da rivalutazioni e plusvalenze**

Accoglie rivalutazioni e plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.

---

**Riserva obbligatoria**

Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.

---

**Riserva per l'integrità del patrimonio**

Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore reale del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente;



sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.

---

**Fondi per l'attività di istituto:**

***Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari***

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati annualmente con gli accantonamenti dell'Avanzo di esercizio decisi dal Consiglio Generale e vengono utilizzati, nell'anno successivo (criterio del conseguito), per il finanziamento delle erogazioni. Tali risorse vengono quindi trasferite nel conto di debito "Erogazioni deliberate".

---

**Fondi per l'attività di istituto:**

***Fondo di stabilizzazione delle erogazioni***

Viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali, prevalentemente ai settori rilevanti, in un orizzonte temporale pluriennale.

---

**Fondi per l'attività di istituto:**

***Altri fondi***

Sono fondi che accolgono i mezzi destinati dalla Fondazione al perseguimento delle proprie finalità tramite modalità diverse dal finanziamento di iniziative proprie o di soggetti terzi, quali investimenti istituzionali (acquisto opere d'arte e partecipazioni) e fondi rotativi, o per il tramite delle società strumentali e di altre società ed enti partecipati. In particolare, per gli investimenti istituzionali che trovano evidenziazione nell'attivo patrimoniale e che, per loro natura, possono non esprimere una redditività adeguata, l'iscrizione di un equivalente importo tra i fondi assolve alle indicazioni fornite dall'Autorità di Vigilanza.

---

**Fondi per l'attività di istituto:**

***Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della legge n. 178 del 2020***

Viene alimentato dall'accantonamento ex articolo 1, comma 44, della legge n. 178 del 2020 di cui alla voce 13.bis del conto economico. I fondi sono utilizzati per il finanziamento delle delibere nei settori di intervento della Fondazione.

---

**Fondi per rischi ed oneri**

La voce include gli stanziamenti destinati alla copertura di perdite o debiti, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza, nonché

le imposte differite accantonate ancorché non definitive.

---

### **TFR Lavoro Subordinato**

Gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto sono effettuati in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro; la voce copre interamente i diritti maturati dal personale dipendente a tutto il 31 dicembre dell'esercizio.

---

### **Erogazioni deliberate**

La posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

---

### **Fondo per il volontariato**

È istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti. Questa voce evidenzia le risorse ancora da trasferire (liquidare) ai Centri di servizio.

---

### **Debiti**

I debiti sono rilevati a bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

Il costo ammortizzato non è applicato per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) ovvero per i crediti per i quali i costi di transazione, le commissioni pagate e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Le poste espresse in valuta estera sono convertite in euro al cambio di chiusura dell'esercizio.

---

### **Ratei e risconti passivi**

Sono determinati in relazione al principio della competenza temporale.

---

## **CONTI D'ORDINE** **Impegni di erogazione**

Indicano gli impegni già assunti, connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

Sono assunti a fronte di progetti con realizzazione pluriennale e prevedono l'utilizzo di rendite finanziarie di periodi futuri e risultanti dal Documento Programmatico Pluriennale e dal Documento Programmatico Annuale. Sono pianificati in stretta correlazione con la maturazione delle rendite. L'ammontare complessivo degli

impegni di erogazione risulta comunque idealmente fronteggiato dalla consistenza del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

Le quote di competenza futura rappresentano impegni formalizzati nei confronti dei soggetti beneficiari. Annualmente, in coincidenza con il periodo di riferimento, le evidenze di tali impegni vengono trasformate in erogazioni deliberate con utilizzo dei fondi di competenza.

---

## **CONTO ECONOMICO** **Proventi e oneri**

Sono rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza. Vengono classificati come straordinari anche quegli oneri e proventi, comunque di competenza dell'esercizio, ma non collegati alla normale attività/operatività della Fondazione.

---

### **Dividendi**

I dividendi azionari, di competenza dell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione, sono iscritti al netto di eventuali ritenute a titolo d'imposta o imposta sostitutiva subite al momento dell'incasso.

---

### **Risultati della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati**

Accolgono, ove presenti, anche i premi su opzioni scadute durante l'anno e non esercitate ed i proventi ed oneri connessi ai contratti in derivati chiusi nell'esercizio, mentre il risultato della valutazione degli eventuali contratti in derivati in essere al 31 dicembre trova evidenziazione all'interno della voce "Rivalutazione/Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati".

---

### **Imposte e tasse**

Non rileva la totalità delle imposte pagate dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale poiché, secondo le disposizioni normative, i proventi finanziari assoggettati a ritenute alla fonte a titolo d'imposta o a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo delle imposte e tasse corrisposte dalla Fondazione è evidenziato in Nota integrativa. Nella voce, sussistendone i presupposti, viene inclusa anche la rilevazione della fiscalità differita latente riguardante, in particolare, le poste relative agli investimenti finanziari.

---

### **Accantonamento ex articolo 1, comma 44, della legge n. 178 del 2020**

Accoglie il risparmio d'imposta a seguito della non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali. Tali risorse sono

destinate al finanziamento delle attività nei settori di intervento della Fondazione.

---

### **Erogazioni deliberate in corso d'esercizio**

Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nei precedenti esercizi. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.

---

### **Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto**

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.

---

### **Avanzo residuo**

Eventuale Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

---

# Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Attivo

	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
<b>1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI</b>	<b>10.245.930</b>	<b>10.326.440</b>

	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2020</b>
<b>b) Beni mobili d'arte</b>	<b>10.100.559</b>	<b>10.100.559</b>

La sottovoce accoglie opere e mobili d'arte, ricevuti in donazione o acquistati con l'obiettivo di valorizzarli e renderli maggiormente fruibili alla collettività attraverso eventi espositivi.

	<b>Beni mobili d'arte</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>10.100.559</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>6.600</b>
B1. Acquisti	6.600
B2. Altre variazioni	-
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>-6.600</b>
C1. Vendite	-
C2. Rettifiche di valore	-
a) <i>ammortamenti</i>	-
C3. Altre variazioni	-6.600
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>10.100.559</b>

	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
<b>c) Beni mobili strumentali</b>	<b>123.717</b>	<b>174.865</b>

I beni strumentali funzionali all'attività d'ufficio, qualora di modico importo, vengono totalmente ammortizzati nell'esercizio di acquisto. Gli incrementi dell'esercizio sono riferiti all'acquisto di mobili, attrezzature e macchine d'ufficio per le esigenze operative della Fondazione.

	Mobili	Attrezzature	Macchine d'ufficio	Totale beni mobili strumentali
<b>A. Consistenza iniziale</b>	<b>46.497</b>	<b>29.695</b>	<b>98.674</b>	<b>174.865</b>
<b>B. Aumenti</b>	-	<b>2.393</b>	<b>27.392</b>	<b>29.786</b>
B1. Acquisti	-	2.393	27.392	29.786
B2. Altre variazioni	-	-	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>- 9.831</b>	<b>- 11.761</b>	<b>59.342</b>	<b>- 80.934</b>
C1. Vendite	-	-	-	-
C2. Rettifiche di valore	- 9.831	- 11.283	- 34.137	- 55.252
a) <i>ammortamenti</i>	- 9.831	- 11.283	- 34.137	- 55.252
C3. Altre variazioni	-	- 478	- 25.205	- 25.682
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>36.666</b>	<b>20.327</b>	<b>66.724</b>	<b>123.717</b>
			<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
<b>d) Altri beni</b>			<b>21.654</b>	<b>51.017</b>

La sottovoce è riferita ai costi sostenuti per l'acquisto di licenze di software. La tabella sottostante rappresenta la movimentazione dell'esercizio.

	Altri beni	
<b>A. Esistenze iniziali</b>		<b>51.017</b>
<b>B. Aumenti</b>		-
B1. Acquisti		-
B2. Altre variazioni		-
<b>C. Diminuzioni</b>		<b>-29.362</b>
C1. Vendite		-
C2. Rettifiche di valore		-29.362
a) <i>ammortamenti</i>		-29.362
C3. Altre variazioni		-
<b>D. Rimanenze finali</b>		<b>21.654</b>
	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
<b>2. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>1.057.571.309</b>	<b>992.278.933</b>
	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
<b>a) Partecipazioni in società strumentali</b>	<b>38.524.764</b>	<b>34.373.351</b>
a1) Auxilia S.p.A.	34.733.312	34.373.351
a2) Centro Servizi S.r.l.	3.791.452	-

### **a1) Auxilia S.p.A.**

Società costituita in data 3 novembre 2003 dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo quale “impresa strumentale”.

La Società promuove, organizza, realizza e gestisce progetti, inseriti nella programmazione istituzionale della Fondazione nell’ambito dei settori rilevanti, affidati alla società attraverso specifici incarichi.

Nel corso dell’esercizio 2021 è proseguita l’attività di gestione degli immobili di proprietà della Società e locati per la quasi totalità al socio Fondazione, l’attività in outsourcing verso la stessa in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, tutela ambientale, nonché gestione tecnologica e adempimenti sulla *privacy*, gestione della logistica, approvvigionamenti e supporto amministrativo.

In relazione agli impianti sportivi polifunzionali rientranti nel cd. “Progetto palestre”, a settembre 2021 è scaduto il diritto di superficie sull’area di edificazione dell’impianto sportivo di Monselice divenendo efficace il trasferimento della proprietà della palestra al Comune di insediamento.

Nel corso dell’esercizio la società ha inoltre acquisito una partecipazione di minoranza nel capitale della società Centro Servizi S.r.l. (Cen.Ser) aderendo ad un aumento di capitale sociale a titolo oneroso perfezionato parte in denaro, per 1.783.184 euro e parte in natura, tramite conferimento di un terreno di proprietà adiacente al Cen.Ser del valore di 3.750.000.

L’esercizio 2021 di Auxilia S.p.A. chiude registrando una perdita di 172.633 euro totalmente ascrivibile alla svalutazione operata sugli investimenti intervenuti presso le aree edificabili di viale Porta Adige - Rovigo, trasferite al Cen.Ser in relazione all’operazione di riassetto societario e di rilancio della stessa.

### **a2) Cen.Ser S.r.l.**

Società strumentale di Fondazione a partire dal 2021, nata inizialmente da iniziativa pubblica nel 1991 al fine di recuperare e rivalutare l’intero complesso industriale sede dell’ex zuccherificio della città di Rovigo, da tempo chiuso per cessata attività.

La Società si presenta come centro polifunzionale al servizio del territorio di Rovigo impiegando gli spazi per una molteplicità di attività quali fiere, esposizioni, convegni, *workshop*, eventi culturali e spettacolo, laboratori ed iniziative collegate. Nel complesso sono insediati anche incubatori di impresa e laboratori di ricerca legati all’Università di Padova.

La crisi del settore fieristico e congressuale accompagnata da elevati costi di gestione, aggravatasi ulteriormente per effetto della diffusione dell’epidemia da COVID-19, ha portato la Società ad una situazione di grave squilibrio economico e finanziario, impedendogli la compiuta realizzazione dei propri obiettivi.

Fondazione Cariparo, già socia di minoranza di Cen.Ser, ritenendo l’area di rilevante importanza per il territorio di Rovigo con molteplici potenzialità inespresse, ha definito un ampio progetto per il rilancio della Società che si prefigge di completarne la trasformazione in un vero e proprio centro culturale, scientifico e tecnologico e parimenti di consentirle di raggiungere un sostanziale equilibrio

economico/finanziario nel medio termine.

In tale contesto Fondazione nel corso del 2021 ne ha acquisito il controllo dagli enti pubblici sia incrementando la propria partecipazione diretta sia tramite la citata adesione di Auxilia all'aumento di capitale deliberato nel corso dell'anno.

L'esercizio 2021 di Cen.Ser S.r.l. chiude registrando un utile di 614.022 euro ascrivibile alla sopravvenienza attiva derivante dalla chiusura a saldo e stralcio di pregresso indebitamento bancario contratto dalla stessa ante operazione di riassetto societario.

Denominazione	Capitale Sociale al 31.12.2021	Quota % C.S. al 31.12.2021	Patrimonio netto al 31.12.2021	Patrimonio netto pro-quota al 31.12.2021	Risultato d'esercizio 2021	Dividendo incassato 2021	Valore di Bilancio al 31.12.2021	Controllo
Auxilia S.p.A.*	500.000	100%	34.560.678	34.560.678	- 172.633	-	34.733.312	si
Cen.Ser S.r.l.*	14.871.500	25%	15.709.623	3.919.765	614.022	-	3.791.452	si

\* Dati desunti dai progetti di bilancio 2021 non ancora approvati dalle rispettive assemblee.

Le movimentazioni nell'esercizio 2021 della sottovoce a) *Partecipazioni in società strumentali* sono presentate di seguito:

Denominazione	Valore di Bilancio 31.12.2020	Riclassifiche	Acquisti	Vendite	Svalutazioni	Valore di Bilancio 31.12.2021
Auxilia S.p.A.	34.373.351	-	359.961	-	-	34.733.312
Centro Servizi S.r.l.*	-	3.678.452	113.000	-	-	3.791.452
<b>Totale</b>	<b>34.373.351</b>	<b>3.678.452</b>	<b>472.961</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>38.524.764</b>

\* Riclassificata tra le partecipazioni in società strumentali a seguito acquisizione del controllo da parte di Fondazione Cariparo avvenuto nel 2021.

La voce acquisti include:

- versamento in conto capitale a favore della società strumentale Auxilia S.p.A. a sostegno del perseguimento del proprio oggetto sociale;
- versamento in c/to futuro aumento di capitale a favore della società Centro Servizi S.r.l. di 113.000 euro successivamente convertito dalla Società in capitale sociale nell'ambito dell'aumento deliberato in data 15 ottobre 2021.

	31.12.2021	31.12.2020
<b>b) Altre partecipazioni</b>	<b>791.038.864</b>	<b>794.717.316</b>
Intesa Sanpaolo S.p.A.	672.015.672	672.015.672
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	62.620.539	62.620.539
Banca d'Italia	30.000.000	30.000.000
Sinloc S.p.A.	12.873.181	12.873.181
Cen. Ser. S.p.A.**	-	3.678.452
Fondaco Sgr S.p.A.	1.150.000	1.150.000
Gradiente Sgr S.p.A.	430.000	430.000



Struttura Informatica S.p.A.	333.333	333.333
F2i Sgr S.p.A.	134.286	134.286
Parco Scientifico e Tecnologico Galileo S.c.p.A.*	100.742	100.742
Banca Popolare Etica S.c.p.A.*	25.823	25.823
Fondazione con il Sud*	11.355.290	11.355.290

\* Impieghi finanziari collegati alla missione

\*\* Riclassificata tra le partecipazioni in società strumentali a seguito acquisizione del controllo da parte di Fondazione Cariparo avvenuto nel 2021

Al 31.12.2021 la Fondazione detiene 334.111.188 azioni ISP immobilizzate e iscritte a bilancio al prezzo unitario di 2,011 euro e 14.044.077 azioni di trading iscritte tra gli strumenti finanziari non immobilizzati alla quotazione media di dicembre di 2,22 euro registrando una svalutazione netta di 1,0 milioni di euro (portata a riduzione della riserva da rivalutazioni e plusvalenze di patrimonio netto). La valorizzazione delle azioni immobilizzate alla quotazione media del mese di dicembre evidenzia una plusvalenza latente di 70,6 milioni di euro.

Per quanto riguarda i limiti di concentrazione previsti dal protocollo ACRI/MEF sottoscritto dalla Fondazione (secondo il quale nessuna esposizione può superare un terzo degli attivi patrimoniali), a fine 2021 l'esposizione complessiva ad Intesa Sanpaolo rappresentava il 29,6% del totale degli attivi patrimoniali valorizzati al mercato secondo la metodologia prevista dal protocollo stesso<sup>25</sup>.

La tabella che segue riporta i dati relativi a capitale sociale, patrimonio netto, risultato d'esercizio delle società partecipate risultanti dall'ultimo bilancio disponibile, nonché l'ammontare dei dividendi che ciascuna ha distribuito alla Fondazione nel corso del 2021.

Denominazione	Sede	Oggetto Sociale	Capitale Sociale 2020	Quota % C.S. al 31.12.2020	Patrimonio Netto 2020	Patrimonio Netto pro-quota 2020	Utile/perdita 2020	Dividendo 2021	Valore di Bilancio al 31.12.2021	Controllo
Intesa Sanpaolo S.p.A.**	Torino	Banca	(dati al 31.12.2021) 10,084 €/mld	(dati al 31.12.2021) 1,79% <sup>26</sup>	(dati al 31.12.2021) 63,775 €/mld	(dati al 31.12.2021) 1,030 €/mld <sup>27</sup>	dati al 31.12.2021) 4,185 €/mld incluso UBI	70,6 €/mld	672.015.672	no
Cassa depositi e prestiti S.p.	Roma	Finanziamento di interventi di interesse pubblico	(dati al 30.06.2021) 4,05 €/mld	(dati al 30.06.2021) 0,599%	(dati al 30.06.2021) 18,68 €/mld	(dati al 30.06.2021) 113,4 €/mld	(dati al 30.06.2021) 266,4 €/mld	13.485.188	62.620.539	no
Banca d'Italia	Roma	Banca centrale	7,5 €/mld	0,40%	Capitale e riserve 26,237 €/mld	Capitale sociale + dividendo 31,4 €/mld	6,286 €/mld	1.360.000	30.000.000	no
Sinloc S.p.A.	Padova	Finanziaria	27.683.400	25,198%	43.874.539	13.000.009 (29,63% escluso azioni proprie detenute da Sinloc)	240.216	-	12.873.181	no

<sup>25</sup> Secondo le previsioni del protocollo, l'esposizione complessiva in Intesa Sanpaolo comprende la partecipazione diretta al capitale sociale ordinario di ISP valorizzata come media del controvalore del secondo semestre 2021, l'esposizione detenuta indirettamente attraverso tutti gli OICR in cui la Fondazione è investita e il saldo dei c/c aperto presso le banche del gruppo. Gli attivi patrimoniali sono valorizzati al *fair value*.

<sup>26</sup> Quota di partecipazione che comprende sia le azioni ISP immobilizzate e che circolanti.

<sup>27</sup> Determinato a partire dal Book Value per Share al 31.12.2021 fornito da Bloomberg, pari a 2,9589 euro e considerando sia le azioni immobilizzate che circolanti 348.155.265.

Fondaco S.g.r. S.p.A.	Torino	Società di gestione del risparmio	5.000.000	23,00%	16.813.401	3.867.082	2.185.764	80.500	1.150.000	no
Gradiente S.g.r. S.p.A.	Padova	Società di gestione del risparmio	1.200.000	35,00%	3.014.505	1.055.077	1.017.704	210.000	430.000	no
Struttura Informatica S.p.A.	Castenaso (BO)	Società informatica	2.133.332	12,5%	2.500.250	312.531	49.559	.	333.333	no
F2i S.g.r. S.p.A.	Milano	Società di gestione del risparmio	11.066.000	0,85%	42.350.098	359.742	5.935.010	-	134.286	no
Parco Scientifico e Tecnologico Galileo S.C.p.A.*	Padova	Ricerca e innovazione	812.745	14,29%	825.694	117.992	3.564	-	100.742	no
Banca Popolare Etica S.c.p.A.*	Padova	Banca	77.442.750	0,04%	120.565.302	48.226	6.403.378	-	25.823	no

\* Impieghi finanziari collegati alla missione.

\*\* Il patrimonio netto e il risultato di Intesa Sanpaolo S.p.A., CDP S.p.A. e Fondaco SGR S.p.A. esposto in tabella sono i valori consolidati di pertinenza della capogruppo.

Le movimentazioni nell'esercizio 2021 della sottovoce *b) Altre Partecipazioni* sono presentate di seguito:

Denominazione	Valore di Bilancio 31.12.2020	Riclassifiche	Acquisti	Vendite	Svalutazioni	Valore di Bilancio 31.12.2021
Intesa Sanpaolo S.p.A.	672.015.672					672.015.672
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	62.620.539					62.620.539
Banca d'Italia	30.000.000					30.000.000
Sinloc S.p.A.	12.873.181					12.873.181
Cen. Ser. S.p.A.*	3.678.452	-3.678.452				-
Fondaco Sgr S.p.A.	1.150.000					1.150.000
Gradiente Sgr S.p.A.	430.000					430.000
F2i Sgr S.p.A.	134.286					134.286
Parco Scientifico e Tecnologico Galileo S.c.p.A.	100.742					100.742
Banca Popolare Etica S.c.p.A.	25.823					25.823
Struttura Informatica S.p.A.	333.333					333.333
Fondazione con il Sud	11.355.290					11.355.290
<b>Totale</b>	<b>794.717.317</b>	<b>-3.678.452</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>791.038.864</b>

\* riclassificata tra le società strumentali a seguito di acquisizione del controllo da parte di Fondazione Cariparo avvenuta nel 2021

	31.12.2021	31.12.2020
<b>d) Altri titoli</b>	<b>228.007.680</b>	<b>163.188.266</b>

**MOVIMENTAZIONI  
DEI TITOLI  
IMMOBILIZZATI**

<b>A. Esistenze iniziali</b>		<b>163.188.266</b>
di cui:		
<i>Altri titoli</i>	163.188.266	
<i>Valore di mercato delle esistenze iniziali</i>		176.137.025
<b>B. Aumenti</b>		<b>85.729.772</b>
B1. Acquisti		85.647.111
<i>Altri titoli</i>	85.647.111	
B2. Riprese di valore e rivalutazioni		-
B3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato		-
B4. Altre variazioni		82.661
<b>C. Diminuzioni</b>		<b>20.910.357</b>
C1. Vendite e rimborsi		20.309.542
<i>Altri titoli</i>	20.309.542	
C2. Rettifiche di valore		-
C3. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato		-
C4. Altre variazioni		600.814
<b>D. Rimanenze finali</b>		<b>228.007.680</b>
di cui:		
<i>Altri titoli</i>	228.007.680	
<i>Valore di mercato delle rimanenze finali</i>		306.228.471

Le poste immobilizzate comprendono gli investimenti destinati a rimanere durevolmente nel portafoglio della Fondazione e in dettaglio:

- **Investimenti in fondi chiusi globali di credito illiquido:** nel corso del 2021 sono passati da 32,0 milioni di euro a 31,9 milioni di euro. Hanno richiamato alla Fondazione 9,5 milioni di euro e riconosciuto rimborsi per 9,4 milioni di euro (al netto di perdite da negoziazione su cambi di 180 mila euro). Valutati all'ultimo NAV disponibile esprimono una plusvalenza latente netta di circa 5,1 milioni di euro. Nel 2021 sono stati sottoscritti impegni per 5 milioni di euro e per 5 milioni di dollari che portano gli impegni complessivamente sottoscritti a 45 milioni di euro e 28,5 milioni di dollari.
- **Investimenti nei fondi chiusi riservati diversificati globalmente:** nel corso del 2021 sono passati da 101,4 milioni di euro a 157,9 milioni di euro ed hanno richiamato 66,0 milioni di euro e rimborsato 9,4 milioni di euro (al netto di perdite da negoziazione su cambi di 150 mila euro e utili da negoziazioni su cambi per 81 mila euro). Considerando l'ultimo NAV disponibile (per lo più al 30.09.2021) esprimono una plusvalenza latente netta di 70,7 milioni di euro. Nel corso del 2021 sono stati sottoscritti impegni per 15 milioni di euro in fondi infrastrutturali e per 52 milioni di dollari in fondi di *private equity* e *venture capital* raggiungendo complessivamente impegni per 109,3 milioni di euro e 239 milioni di dollari.
- **Investimenti in fondi chiusi sottoscritti nell'ambito del Portafoglio Italia** per 25 milioni di euro nel 2017, per 10,1 milioni di euro nel 2020 e per 10 milioni di euro nel 2021. Il portafoglio è costituito dai fondi: Fondaco Loans Portfolio

I che investe in NPLs di banche italiane, Gradiente II che investe in *growth buyouts* italiani, Neva First che investe in aziende italiane del settore fintech, Coima City Impact che si propone di realizzare quartieri e edifici caratterizzati da elevato standard qualitativo e sostenibilità energetica ed ambientale e di Nextalia Primo fondo di small/mid buyouts. Nel 2021, a seguito di richiami per 6,3 milioni di euro, il loro valore di bilancio cresce da 9,8 milioni di euro a 16,1 milioni di euro, la valorizzazione all'ultimo NAV disponibile esprime plusvalenze latenti nette per 566 mila euro.

- **Altri impieghi finanziari *Mission Related***, finanziati a valere su fondi del passivo: si tratta del fondo di housing sociale Veneto Casa, Fondo di Fondi di Venture Capital Italiani, Oltre II, Sefea Si-Social Impact di investimenti ad impatto sociale e Atlante. Nel 2021 sono passati da 19,9 milioni di euro a 22,1 milioni di euro e hanno richiamato 3,2 milioni di euro a fronte di rimborsi per circa 765 mila euro e perdite da negoziazione per 269 mila. Valorizzati all'ultimo NAV esprimono una plusvalenza latente netta per circa 1,7 milioni di euro.
- **Investimento nel fondo immobiliare Hiref**: pari a 82 mila euro, valorizzato al NAV del 30.09.2021 (con il cambio di fine 2021) esprime una plusvalenza latente netta per 89 mila euro.

La valorizzazione al mercato dei fondi chiusi in portafoglio (inclusi quelli iscritti nel portafoglio circolante) è calcolata sulla base dell'ultimo NAV disponibile corretto per richiami, rimborsi e distribuzioni verificatisi dalla data di riferimento del NAV sino al 31.12.2021. Il valore di bilancio dei fondi valorizzati con il NAV del 31.12.2021 è pari a 29,9 milioni di euro su un totale di 246,3 milioni di euro. I rimanenti 216,5 milioni di euro sono valorizzati al NAV del 30.09.2021 o del 30.06.2021 aggiustato per richiami e distribuzioni intervenuti sino a fine anno.

	31.12.2021	31.12.2020
<b>3. STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI</b>	<b>1.520.648.967</b>	<b>1.444.375.211</b>
	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
<b>a) Strumenti finanziari affidati gestione patrimoniale individuale</b>	<b>3.842.113</b>	<b>2.884.098</b>

Si tratta della gestione patrimoniale individuale affidata dalla Fondazione a Fondaco S.G.R. su 33 milioni di azioni Intesa Sanpaolo. Il mandato di *Yield Enhancement* prevede la vendita sistematica di opzioni *call* sul titolo ISP, mediante l'attivazione di aste competitive tra controparti individuate.

La gestione è stata movimentata come segue:

	<b>GPM Fondaco</b>
<b>Portafoglio a inizio esercizio (valore contabile):</b>	<b>2.884.098</b>
Liquidità	2.954.303
Poste ancora da liquidare	-70.205
<i>Valore di mercato</i>	<i>2.884.098</i>
<b>Conferimenti:</b>	
Liquidità	1.500.000
<b>Prelievi:</b>	
Liquidità	-6.600.000
<b>Dividendi</b>	6.844.200
<b>Risultato della gestione in derivati lordo</b>	-617.816
<b>Commissioni di gestione</b>	-98.583
<b>Altri oneri</b>	-69.785
<b>Portafoglio a fine esercizio (valore contabile):</b>	<b>3.842.113</b>
Titoli	-50.608
Liquidità	3.932.195
Poste ancora da liquidare	-39.473
<i>Valore di mercato</i>	<i>3.842.113</i>

In virtù della clausola contrattuale secondo la quale è previsto il solo regolamento per cassa nel caso di scadenza delle opzioni call in esercizio, le azioni di Intesa Sanpaolo relative alla gestione stessa restano iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie e non sono riportate in questa tabella.

<b>Parametro di riferimento della gestione</b>	95% Total Return delle Azioni Intesa Sanpaolo+ 5% FTSE EUR 3 Month Deposit + 1%
<b>Variazione netta del parametro di riferimento 2021</b>	29,28%
<b>Rendimento netto gestione 2021</b>	27,10%

Al netto della performance positiva del titolo azionario sottostante, la gestione in derivati ha perso 786 mila euro (comprese commissioni).

	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
<b>b) Strumenti finanziari quotati</b>	<b>1.498.478.713</b>	<b>1.420.494.141</b>
<i>Titoli di capitale</i>	<i>31.728.410</i>	-
<i>Altri titoli</i>	<i>1.466.750.303</i>	<i>1.420.494.141</i>

La voce accoglie le quote di Fondi comuni, le Sicav di proprietà e le azioni detenute a scopo di trading.

**MOVIMENTAZIONI  
DEGLI STRUMENTI  
FINANZIARI  
QUOTATI**

<b>A. Esistenze iniziali</b>		<b>1.420.494.141</b>
di cui:		
<i>Altri titoli</i>	1.420.494.141	
<i>Valore di mercato delle esistenze iniziali</i>		1.420.494.141
<b>B. Aumenti</b>		<b>473.313.851</b>
B1. Acquisti		323.652.850
<i>Titoli di capitale</i>	283.044.070	
<i>Altri titoli</i>	40.608.780	
B2. Plusvalenze da valutazione		131.545.481
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		-
B4. Altre variazioni		18.115.521
<b>C. Diminuzioni</b>		<b>395.329.279</b>
C1. Vendite e rimborsi		375.835.444
<i>Titoli di capitale</i>	254.831.750	
<i>Altri titoli</i>	121.003.694	
C2. Minusvalenze da valutazione		19.472.466
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato		-
C4. Altre variazioni		21.369
<b>D. Rimanenze finali</b>		<b>1.498.478.713</b>
di cui:		
<i>Titoli di capitale</i>	31.728.410	
<i>Altri titoli</i>	1.466.750.303	
<i>Valore di mercato delle rimanenze finali</i>		<b>1.498.478.713</b>

Con riferimento alla tabella precedente, si segnalano le seguenti movimentazioni:

- Azioni quotate (per la quasi totalità azioni ISP):
  - Acquisti per 283.044.070 euro;
  - Vendite per 254.831.750 euro. Tale importo comprende utili da negoziazione per 4.519.560 euro, perdite da negoziazione per 6.752 euro e 835 euro di perdite da negoziazione su cambi.
- Quote di OICR
  - Investimenti per 40.608.780 euro;
  - Disinvestimenti per 121.003.694 euro. Tale importo comprende utili da negoziazione per 13.047.291 euro, utile da negoziazione su cambi per 548.670 euro, perdite da negoziazione su cambi 13.782 euro.

La valorizzazione al mercato delle quote di OICR (altri titoli) genera plusvalenze nette per 113,1 milioni di euro, derivanti da plusvalenze per 116.486.866 euro, minusvalenze per 18.124.176 euro e plusvalenze da cambi nette per 14.706.208 euro. La valorizzazione alla quotazione media del mese di dicembre 2021 dei titoli di capitale genera plusvalenze per 351.985 euro, plusvalenze su cambi per 416 euro, minusvalenze per 1.348.285 euro.

Gli utili da negoziazione e la svalutazione netta delle azioni ISP di trading in portafoglio a fine 2021 saranno iscritti a patrimonio.

	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
<b>c) Strumenti finanziari non quotati</b>	<b>18.328.141</b>	<b>20.996.973</b>
<i>Altri titoli</i>	<i>18.328.141</i>	<i>20.996.973</i>

La sottovoce accoglie gli investimenti in fondi di private equity ed immobiliari concentrati in Italia, per lo più sottoscritti tra il 2005 e il 2008 e in scadenza nei prossimi 2/3 anni.

**MOVIMENTAZIONI  
DEGLI STRUMENTI  
FINANZIARI  
NON QUOTATI**

<b>A. Esistenze iniziali</b>		<b>20.996.973</b>
di cui:		
<i>Altri titoli</i>	<i>20.996.973</i>	
<i>Valore di mercato delle esistenze iniziali</i>		<i>24.934.398</i>
<b>B. Aumenti</b>		<b>768.960</b>
B1. Acquisti e richiami		96.220
<i>Altri titoli</i>	<i>96.220</i>	
B2. Rivalutazioni (riprese di valore)		672.740
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		-
B4. Altre variazioni (utili da negoziazione e differenza cambi positiva)		-
<b>C. Diminuzioni</b>		<b>3.437.792</b>
C1. Vendite e rimborsi		82.500
<i>Altri titoli</i>	<i>82.500</i>	
C2. Svalutazioni		3.355.292
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato		-
C4. Altre variazioni		-
<b>D. Rimanenze finali</b>		<b>18.328.141</b>
di cui:		
<i>Altri titoli</i>	<i>18.328.141</i>	
<i>Valore di mercato delle rimanenze finali</i>		<i>22.782.177</i>

Il valore contabile di questi investimenti si riduce di 2,7 milioni di euro nel corso dell'esercizio, per effetto di svalutazioni per 3.355.292 euro sui fondi immobiliari e riprese di valore per 672.740 euro. La valorizzazione al NAV restituisce anche plusvalenze latenti sui fondi di *private equity* per 4.454.037 euro.

	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
<b>4 .CREDITI</b>	<b>16.026.176</b>	<b>11.079.865</b>

La tabella a seguire evidenzia la composizione della voce crediti:

	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
Crediti tributari, di cui:	12.734.855	9.490.437
- <i>Credito IRAP</i>	3.792	5.983
- <i>Credito d'imposta</i>	12.731.063	9.484.454
Altri crediti	3.291.322	1.589.428
<b>Totale crediti</b>	<b>16.026.176</b>	<b>11.079.865</b>

In dettaglio, il credito IRAP è iscritto a fronte di maggiori acconti versati nel corso del 2021 rispetto al debito IRAP di competenza dell'esercizio.

I crediti d'imposta comprendono invece:

- credito L. 205/2017 per versamenti a valere sul welfare di comunità per 10,7 milioni di euro;
- credito D.L. 83/2014 convertito con L. 106/2014, denominato "Art-Bonus" per 1,2 milioni di euro;
- credito D. Lgs. n. 117/2017 per versamenti al Fondo Unico Nazionale per il Volontariato per 0,4 milioni di euro;
- credito L. 145/2018 denominato "Sport Bonus" per 0,4 milioni di euro.

Infine, gli "Altri crediti" sono riferiti quasi interamente a ricavi su strumenti finanziari di competenza dell'esercizio ed il cui incasso è avvenuto ad inizio 2022.

	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
<b>5. DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>191.999.083</b>	<b>165.580.038</b>

La voce rappresenta i saldi dei conti correnti bancari e, in minima parte, le disponibilità su carte prepagate e le giacenze della cassa contanti esistenti a fine anno.

	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
<b>7. RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>52.817</b>	<b>155.855</b>

La voce, con un saldo di 52.817 euro al 31 dicembre 2021, è così dettagliata:

	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
<b>Ratei attivi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Risconti su servizi di gestione del patrimonio	4.952	4.657
Risconti su canoni e abbonamenti	43.833	51.374
Altri risconti	4.032	99.824
<b>Risconti attivi</b>	<b>52.817</b>	<b>155.855</b>
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>52.817</b>	<b>155.855</b>



# Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Passivo

	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
<b>1. PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2.146.118.612</b>	<b>2.084.498.752</b>

La composizione del Patrimonio a fine anno risulta così articolata:

	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
<b>a) Fondo di dotazione</b>	<b>413.389.975</b>	<b>413.389.975</b>

Non si registrano movimentazioni avvenute nell'esercizio.

	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
<b>b) Riserva da donazioni</b>	<b>2.574.862</b>	<b>2.574.862</b>

Non si registrano movimentazioni avvenute nell'esercizio.

	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
<b>c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze</b>	<b>1.022.337.345</b>	<b>1.018.856.530</b>

Nella riserva sono registrate le rivalutazioni effettuate e le plusvalenze conseguite, riferite ai titoli della società conferitaria.

La tabella sottostante illustra la movimentazione della voce avvenuta nell'esercizio.

<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>1.018.856.530</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>4.517.737</b>
B1. Accantonamento dell'esercizio	4.517.737
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>1.036.922</b>
C1. Utilizzi	1.036.922
<b>D. Esistenze finali</b>	<b>1.022.337.345</b>

La voce "B. Aumenti" accoglie, come consentito dalla normativa, le plusvalenze da realizzo conseguenti alla cessione di azioni della conferitaria Intesa Sanpaolo avvenute nel corso dell'esercizio.

Nella voce "C. Utilizzi" è iscritta la minusvalenza da valutazione registrata a fine esercizio sulle azioni detenute nella conferitaria Intesa Sanpaolo iscritte tra gli strumenti finanziari non immobilizzati.

	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
<b>d) Riserva obbligatoria</b>	<b>426.487.376</b>	<b>393.265.064</b>

La riserva, che accoglie gli accantonamenti effettuati annualmente a valere sull'avanzo di gestione nella misura stabilita dall'Autorità di vigilanza (art.8, comma 1, lett.c) del D. Lgs. n. 153/99), ha avuto nell'esercizio la seguente movimentazione:

<b>A. Esistenze iniziali</b>		<b>393.265.064</b>
<b>B. Aumenti</b>		<b>33.222.312</b>
B1. Accantonamento dell'esercizio	33.222.312	
<b>C. Diminuzioni</b>		<b>-</b>
C1. Utilizzi	-	
<b>D. Esistenze finali</b>		<b>426.487.376</b>

L'incremento deriva, come previsto dalla normativa, dalla destinazione del 20% dell'avanzo dell'esercizio.

	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
<b>e) Riserva per l'integrità del patrimonio</b>	<b>281.329.055</b>	<b>256.412.321</b>

La sottovoce accoglie gli accantonamenti facoltativi effettuati annualmente a valere sull'avanzo di gestione nei limiti della misura massima stabilita dall'Autorità di Vigilanza (art. 8, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n. 153 del 1999) allo scopo di realizzare un'azione di tutela del patrimonio.

<b>A. Esistenze iniziali</b>		<b>256.412.321</b>
<b>B. Incrementi</b>		<b>24.916.734</b>
B1. Accantonamento dell'esercizio	24.916.734	
<b>C. Diminuzioni</b>		<b>-</b>
C1. Utilizzi	-	
<b>D. Esistenze finali</b>		<b>281.329.055</b>

L'incremento della sottovoce nell'esercizio deriva, come consentito dalla normativa, dalla destinazione della misura massima consentita del 15% dell'avanzo dell'esercizio.

	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
<b>g) Avanzo residuo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Al 31 dicembre 2021 la voce risulta pari a zero essendo stato allocato alle voci di destinazione l'intero importo dell'Avanzo di esercizio.

	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
<b>2. FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO</b>	<b>422.221.028</b>	<b>332.177.631</b>

	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
<b>a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</b>	<b>276.365.939</b>	<b>217.394.264</b>

Il fondo ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio, prevalentemente con destinazione ai settori rilevanti, in un orizzonte temporale pluriennale.

<b>A. Esistenze iniziali</b>		<b>217.394.264</b>
<b>B. Aumenti</b>		<b>62.823.203</b>
B1. Accantonamento dell'esercizio	62.512.542	
B2. Altre variazioni	310.661	
<b>C. Diminuzioni</b>		<b>3.851.528</b>
C1. Utilizzi	3.851.528	
C2. Altre variazioni	-	
<b>D. Esistenze finali</b>		<b>276.365.939</b>

La sottovoce "B. Aumenti" accoglie la destinazione dell'avanzo d'esercizio al Fondo per 62,5 milioni di euro e i rimborsi di capitale a valere sull'investimento nel Fondo Atlante ricevuti nel corso dell'esercizio per 311 mila euro.

La sottovoce "C. Diminuzioni" registra gli importi girocontati ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti per 352 mila euro ed agli altri settori statutari per 3,5 milioni di euro al fine di rispettare l'obiettivo erogativo di 40 milioni di euro definito nel documento programmatico 2021, data l'incapienza dell'avanzo 2020.

	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
<b>b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti</b>	<b>53.346.054</b>	<b>38.319.751</b>

La sottovoce accoglie gli importi che, al 31 dicembre, sono destinati al perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione nei settori rilevanti scelti in sede di programmazione pluriennale.

Maggiori notizie sull'intera attività erogativa dell'Ente vengono fornite nel Bilancio Sociale.

	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
<b>b1) fondi per le erogazioni annuali</b>	<b>53.346.054</b>	<b>38.319.751</b>

Sono le somme accantonate per l'attività programmata nei settori rilevanti.

<b>A. Esistenze iniziali</b>		<b>38.319.751</b>
<b>B. Aumenti</b>		<b>56.726.807</b>
B1. Accantonamento dell'esercizio	38.206.413	
B2. Trasferimenti da erogazioni deliberate	5.787.990	
B3. Altre variazioni	12.732.404	
<b>C. Diminuzioni</b>		<b>41.700.504</b>
C1. Erogazioni deliberate nell'esercizio	41.645.940	
C2. Trasferimenti a erogazioni deliberate	-	
C3. Altre variazioni	54.564	
<b>D. Esistenze finali</b>		<b>53.346.054</b>

Il Fondo si incrementa per:

- accantonamento dell'esercizio per 38,2 milioni di euro;
- residui su pratiche concluse nell'esercizio (cd. "reintroiti") per 5,8 milioni di euro;
- altre variazioni per 12,7 milioni di euro derivanti principalmente da crediti d'imposta riconosciuti nell'ambito dell'attività erogativa svolta dall'Ente.

Le riduzioni sono relative a:

- erogazioni deliberate nel 2021, i cui dettagli sono inseriti all'interno del bilancio sociale, per 41,6 milioni di euro;
- versamento di 55 mila euro relativo alla quota integrativa di contribuzione al Fondo Unico per il Volontariato (FUN) deliberato dall'Organismo nazionale di controllo (ONC) ai sensi dell'art. 62, comma 11, del D. Lgs. n. 117/2017.

	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
<b>c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari</b>	<b>3.794.000</b>	<b>1.001.077</b>

Sono qui accantonate le somme che saranno utilizzate per gli interventi e le iniziative nei settori ammessi diversi dai settori rilevanti.

<b>A. Esistenze iniziali</b>		<b>1.001.077</b>
<b>B. Aumenti</b>		<b>6.174.023</b>
B1. Accantonamento dell'esercizio	2.500.000	
B2. Trasferimenti da erogazioni deliberate	174.023	
B3. Altre variazioni	3.500.000	
<b>C. Diminuzioni</b>		<b>3.381.099</b>
C1. Erogazioni deliberate nell'esercizio	2.527.984	
C2. Trasferimenti a erogazioni deliberate	-	
C3. Altre variazioni	853.115	
<b>D. Esistenze finali</b>		<b>3.794.000</b>

Il Fondo si incrementa per:

- accantonamento dell'esercizio per 2,5 milioni di euro;
- residui su pratiche concluse nell'esercizio (cd. "reintroiti") per 174 mila euro;

- giroconto da fondo di stabilizzazione delle erogazioni per 3,5 milioni di euro.
- Le riduzioni sono relative a:
- erogazioni deliberate nel 2021, i cui dettagli sono inseriti all'interno del bilancio sociale, per 2,5 milioni di euro;
  - giroconto a fondi per le erogazioni nei settori rilevanti per 853 mila euro effettuata nell'ambito della politica erogativa definita dagli organi dell'Ente nel corso del 2021.

	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
<b>d) Altri fondi</b>	<b>78.421.448</b>	<b>75.462.539</b>

La sottovoce è così composta:

	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
Fondi per attività istituzionali svolte tramite le società strumentali*	36.074.886	35.601.924
Fondo per l'Housing sociale	13.648.602	11.266.969
Fondo per la dotazione patrimoniale del Progetto Sud	11.355.290	11.355.290
Fondi per attività istituzionali svolte tramite titoli immobilizzati	8.417.848	8.658.741
Fondi per opere d'arte	7.474.051	7.474.051
Fondo nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni	764.454	453.848
Fondo di rotazione per la concessione di mutui	686.316	651.716
<b>Totale Altri fondi</b>	<b>78.421.448</b>	<b>75.462.539</b>

\* Il dato 2020 include per omogeneità di confronto la contropartita del valore iscritto nell'attivo patrimoniale della società Cen.Ser S.r.l., divenuta strumentale a seguito di acquisizione del controllo da parte di Fondazione nel corso del 2021.

I "Fondi per attività istituzionali svolte tramite le società strumentali" evidenziano quanto ad euro 34.633.312 la contropartita del valore iscritto nell'attivo patrimoniale della società strumentale Auxilia S.p.A. e quanto ad euro 1.441.574 la contropartita di quota parte del valore iscritto nell'attivo patrimoniale della società strumentale Cen.Ser S.r.l. (il rimanente valore della partecipata Cen.Ser trova contropartita nella posta di patrimonio netto "1a Fondo di dotazione").

La variazione intercorsa nell'anno è dipesa da un versamento in conto capitale effettuato a favore di Auxilia S.p.A. a conclusione di un ampio progetto di ristrutturazione di un immobile di rilevante interesse storico/artistico di proprietà della strumentale su incarico del socio Fondazione e da un versamento in c/to futuro aumento di capitale effettuato nei confronti della società Cen.Ser. S.r.l.

Il "Fondo per l'Housing sociale" rappresenta le risorse destinate ad iniziative di housing sociale. Il fondo si è incrementato rispetto all'esercizio precedente a fronte di nuovi investimenti effettuati nel corso dell'anno.

Il "Fondo per la dotazione patrimoniale del Progetto Sud" corrisponde alla contropartita delle risorse versate dall'Ente al fondo di dotazione patrimoniale, in sede di costituzione della Fondazione con il Sud. Tale fondo è rimasto invariato rispetto al precedente esercizio.

I "Fondi per attività istituzionali svolte tramite titoli immobilizzati", come evidenziato nei commenti relativi agli "Altri titoli" dell'attivo, accolgono i mezzi accantonati in relazione

agli investimenti finanziari effettuati a valere sull'investimento nel Fondo Atlante, nel Fondo Oltre II, nel Fondo Italiano di Investimento e nel Fondo SI Social Impact.

I "Fondi per opere d'arte" accolgono, quale contropartita, le risorse utilizzate per gli acquisti di beni mobili d'arte, effettuati nell'ambito dell'attività istituzionale della Fondazione.

Il "Fondo nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni" accoglie i mezzi accantonati dall'Ente, il quale ha aderito all'iniziativa promossa in sede Acri di costituire un Fondo nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni, finalizzato alla realizzazione di progetti di ampio respiro sia nazionali che internazionali, caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria o economica.

Il "Fondo di rotazione per la concessione di mutui" rappresenta la contropartita delle risorse destinate all'erogazione, in concorso con Intesa Sanpaolo e la Fondazione La Casa Onlus, di finanziamenti agevolati da parte della banca summenzionata finalizzati a sostenere l'acquisto della prima casa da parte di persone in stato di disagio. Il Fondo di rotazione aveva una dotazione iniziale di 1.000.000 di euro e l'ammontare iscritto in bilancio rappresenta i mezzi finanziari restituiti al 31 dicembre 2021.

La tabella seguente illustra la movimentazione della voce in commento.

<b>A. Esistenze iniziali</b>		<b>75.462.539</b>
<b>B. Aumenti</b>		<b>4.013.213</b>
B1. Accantonamenti	323.918	
B2. Altre variazioni	3.689.296	
<b>C. Diminuzioni</b>		<b>1.054.305</b>
C1. Utilizzi	13.311	
C2. Altre variazioni	1.040.994	
<b>D. Esistenze finali</b>		<b>78.421.448</b>

La voce "B1. Accantonamenti" è riferita allo stanziamento dell'avanzo d'esercizio per il Fondo nazionale Iniziative Comuni il cui regolamento e il protocollo di intesa per l'adesione da parte delle fondazioni sono stati approvati dal Consiglio di Acri il 26 settembre 2012.

La voce "B2. Altre variazioni" è riferita principalmente al riallineamento dei fondi a copertura delle partecipazioni in società strumentali (Auxilia e Cen.Ser) e degli altri impieghi finanziari collegati alla missione (Fondo Atlante, Fondo Italiano di investimento, Fondo Oltre II e Fondo Si Social Impact) a seguito di richiami ricevuti nel 2021 sui relativi investimenti iscritti nell'attivo patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

La voce "C1. Utilizzi" è riferita alle liquidazioni effettuate nel 2021 a valere sul Fondo Nazionale Iniziative Comuni.

La voce "C2. Altre Variazioni" è riferita quasi integralmente ai rimborsi di capitale incassati a valere sugli investimenti finanziari collegati alla missione.

	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
<b>f) Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della legge n. 178 del 2020</b>	<b>10.293.587</b>	-

La voce accoglie lo stanziamento definito dall'art. 1, commi da 44 a 47, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, che ha disposto, a partire dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui le Fondazioni, che esercitano la propria attività, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale, nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge e che corrispondono ai settori di intervento delle Fondazioni ex all'art. 1, comma 1, lettera c-bis), del D. Lgs. n. 153 del 1999. L'agevolazione è dunque subordinata alla destinazione delle risorse che ne derivano al finanziamento delle attività nei predetti settori.

<b>A. Esistenze iniziali</b>		-
<b>B. Aumenti</b>		<b>10.293.587</b>
B1. Accantonamenti	10.293.587	
B3. Altre variazioni	-	
<b>C. Diminuzioni</b>		-
C1. Utilizzi	-	
C2. Altre variazioni	-	
<b>D. Esistenze finali</b>		<b>10.293.587</b>

	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
<b>3. FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>110.891.510</b>	<b>90.020.941</b>

La voce è così composta:

	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
Fondo rischi su titoli	<b>9.321.831</b>	<b>10.664.055</b>
Fondo rischi e oneri diversi	<b>291.769</b>	<b>310.257</b>
Fondo per imposte differite	<b>101.277.910</b>	<b>79.046.629</b>
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>110.891.510</b>	<b>90.020.941</b>

Come illustrato in Relazione, il "Fondo rischi su titoli" è costituito a copertura di possibili perdite che potrebbero materializzarsi su alcuni investimenti in fondi immobiliari italiani, effettuati tra il 2004 e il 2007 e che versano in condizioni di perdurante difficoltà.

Il "Fondo rischi e oneri diversi" accoglie lo stanziamento massimo teorico relativo al premio di produttività 2021 del personale dipendente, la cui effettiva quantificazione e quindi erogazione avverrà nell'esercizio successivo e le somme destinate al programma welfare a beneficio dei dipendenti.

Il “Fondo per imposte differite” riflette la fiscalità latente sui maggiori valori civilistici, rispetto a quelli fiscali, degli strumenti finanziari iscritti nell’attivo patrimoniale.

<b>A. Esistenze iniziali</b>		<b>90.020.941</b>
<b>B. Aumenti</b>		<b>23.901.691</b>
B1. Accantonamenti	23.901.691	
B3. Altre variazioni	-	
<b>C. Diminuzioni</b>		<b>3.031.122</b>
C1. Utilizzi	3.031.122	
C2. Altre variazioni	-	
<b>D. Esistenze finali</b>		<b>110.891.510</b>

La voce “B1. Accantonamenti” accoglie lo stanziamento a “Fondo rischi su titoli”, pari a 1,4 milioni di euro, l’adeguamento del fondo imposte differite per 22,2 milioni di euro e per il residuo per premialità da riconoscere a favore del personale dipendente.

Tra le variazioni in diminuzione, la voce “C1. Utilizzi” evidenzia l’utilizzo di 2,7 milioni di euro del “Fondo rischi su titoli” a riduzione di valore di taluni fondi immobiliari iscritti nell’attivo patrimoniale e per la quota residua quale utilizzo del “Fondo rischi e oneri diversi” per premialità (bonus e riconoscimento di crediti welfare) riconosciute a favore del personale dipendente e corrisposte nel 2021.

	31.12.2021	31.12.2020
<b>4. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		
<b>DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>659.558</b>	<b>647.520</b>

La voce riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti in forza al 31 dicembre dell’esercizio, calcolato sulla base delle leggi e dei contratti vigenti. La tabella sottostante evidenzia la movimentazione della voce in commento avvenuta nell’esercizio.

<b>A. Esistenze iniziali</b>		<b>647.520</b>
<b>B. Aumenti</b>		<b>91.746</b>
B1. Accantonamenti	68.602	
B2. Altre variazioni	23.144	
<b>C. Diminuzioni</b>		<b>79.708</b>
C1. Utilizzi	29.228	
C2. Altre variazioni	50.480	
<b>D. Esistenze finali</b>		<b>659.558</b>



La voce "B1. Accantonamenti" è riferita allo stanziamento del trattamento di fine rapporto dei lavoratori dipendenti effettuato nell'esercizio, mentre la voce "B2. Altre variazioni" corrisponde alla rivalutazione del TFR accantonato al 31.12.2020. La voce "C1. Utilizzi" si riferisce alla liquidazione del TFR a fronte della richiesta di anticipo o della conclusione del rapporto di lavoro dei dipendenti mentre la voce "C2. Altre variazioni" riporta il TFR pregresso versato ai fondi previdenziali nell'anno, a seguito di adesione di alcuni dipendenti alla previdenza complementare.

	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
<b>5. EROGAZIONI DELIBERATE</b>	<b>105.894.322</b>	<b>112.003.922</b>

La voce evidenzia la consistenza degli impegni assunti per il perseguimento delle finalità statutarie ancora da liquidare al 31 dicembre dell'esercizio.

#### **DETTAGLIO DELL'EVOLUZIONE DELLA VOCE "EROGAZIONI DELIBERATE"**

<b>A. Esistenze iniziali</b>		<b>112.003.922</b>
di cui:		
<i>per specifiche iniziative</i>	<i>112.003.922</i>	
<b>B. Aumenti</b>		<b>44.173.924</b>
B1 Impegni assunti a valere su risorse esercizi precedenti e 2020	28.220.717	
B2 Assegnazioni di attività programmatica e bandi	15.953.208	
<b>C. Diminuzioni</b>		<b>50.283.524</b>
C1 Trasferimenti a fondi per l'attività di istituto	5.962.013	
C2 Trasferimento a società strumentale	683.322	
C3 Liquidazioni effettuate	43.638.190	
<b>D. Esistenze finali</b>		<b>105.894.322</b>
di cui:		
<i>per specifiche iniziative</i>	<i>105.894.322</i>	

La tabella che segue evidenzia la consistenza a fine esercizio delle "Erogazioni deliberate", in base al periodo di assunzione degli impegni che risultano ancora da erogare.

La voce B. Aumenti include il valore delle delibere assunte in corso d'esercizio a valere sui fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari.

La voce C1. Trasferimenti a fondi per l'attività di istituto, include le risorse riportate alla disponibilità dei fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari a seguito di chiusura o revoca, parziale o totale, delle delibere assunte nell'anno od in anni precedenti.

La voce C3. Liquidazioni effettuate, accoglie i pagamenti effettuati sulle assegnazioni dell'anno e di anni precedenti.

<b>Erogazioni</b>	<b>Consistenza al 31.12.2021</b>	<b>Consistenza al 31.12.2020</b>
- nell'esercizio 2015 e precedenti	8.816.278	11.596.928
- nell'esercizio 2016	4.741.479	6.506.817
- nell'esercizio 2017	5.747.546	10.583.678
- nell'esercizio 2018	10.631.779	18.173.198
- nell'esercizio 2019	15.311.438	20.999.511
- nell'esercizio 2020	28.373.949	44.143.791
- nell'esercizio 2021	32.271.853	-
<b>Totale</b>	<b>105.894.322</b>	<b>112.003.922</b>

	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
<b>6. FONDO PER IL VOLONTARIATO</b>	<b>4.429.642</b>	<b>1.112.302</b>

La posta accoglie le risorse destinate al Volontariato, ai sensi dell'art.15 della Legge 11.8.91, n. 266.

La seguente tabella riepiloga i movimenti intervenuti nell'esercizio sugli stanziamenti al Fondo per il Volontariato.

<b>A. Esistenze iniziali</b>		<b>1.112.302</b>
<b>B. Aumenti</b>		<b>4.484.206</b>
B1. Accantonamenti	4.429.642	
B2. Altre variazioni	54.564	
<b>C. Diminuzioni</b>		<b>1.166.866</b>
C1. Utilizzi	1.166.866	
C2. Altre variazioni	-	
<b>D. Esistenze finali</b>		<b>4.429.642</b>

La voce "B1. Accantonamenti" accoglie lo stanziamento di 4,4 milioni di euro effettuato a valere sull'avanzo 2021 che verrà versato al Fondo Unico Nazionale per il Volontariato (FUN).

La voce "B2. Altre variazioni" accoglie la quota integrativa di contribuzione al FUN deliberato dall'Organismo nazionale di controllo (ONC) ai sensi dell'art. 62, comma 11, del D. Lgs. n. 117/2017.

La voce "C1. Utilizzi" rappresenta le liquidazioni avvenute nel corso dell'esercizio al FUN.

	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
<b>7. DEBITI</b>	<b>6.325.583</b>	<b>3.334.429</b>

La voce è così dettagliata:

	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
Debiti per imposte e tasse	4.590.821	1.078.381
Debiti verso fornitori	1.056.862	961.854
Debiti diversi	329.899	951.953
Debiti per ritenute da versare	167.308	163.152
Debiti per compensi e rimborsi spese organi statutari	137.731	138.867
Debiti per contributi previdenziali, assicurativi e altri	42.961	40.221
<b>Totale Debiti</b>	<b>6.325.583</b>	<b>3.334.429</b>

I “Debiti per imposte e tasse” sono afferenti al debito per l’imposta sostitutiva ed al debito per IRES relativa ai redditi derivanti dalla gestione del portafoglio finanziario. I “Debiti verso fornitori” sono relativi a costi maturati per spese di funzionamento e oneri afferenti all’attività istituzionale dell’Ente, non ancora pagati alla chiusura dell’esercizio.

I “Debiti diversi” competenze, oneri e rimborsi spese relativi al personale dipendente, nonché altri costi, accertati a fine periodo sulla base di conforme documentazione.

I “Debiti per ritenute da versare” sono relativi alle ritenute operate nell’ultimo mese dell’esercizio e corrisposte all’Erario nel 2022.

I “Debiti per compensi e rimborsi spese organi statutari” comprendono gli emolumenti fissi, le medaglie di presenza, i rimborsi spese e gli oneri previdenziali relativi ai componenti degli organi di Fondazione maturati nell’ultimo bimestre 2021 e pagati nel 2022.

I “Debiti per contributi previdenziali, assicurativi e altri” sono relativi ai contributi previdenziali, assicurativi e similari dovuti sulle liquidazioni dei compensi al personale dipendente, versati poi nel 2022.

	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
<b>8. RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>4.028</b>	<b>844</b>

La voce “ratei e risconti passivi” accoglie principalmente la quota parte dell’esercizio di costi amministrativi la cui manifestazione numeraria avverrà nell’esercizio 2022.

	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
Ratei su canoni e abbonamenti	4.028	844
<b>Ratei passivi</b>	<b>4.028</b>	<b>844</b>
<b>Risconti passivi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>4.028</b>	<b>844</b>

# Informazioni sui Conti d'Ordine

	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
<b>Beni di terzi</b>	<b>36.240.600</b>	<b>35.772.000</b>

La voce evidenzia i valori assicurativi di un immobile di proprietà del Comune di Rovigo e delle opere della Pinacoteca dell'Accademia dei Concordi e del Seminario Vescovile di Rovigo. Nel 2012, la Fondazione ha ottenuto in concessione d'uso per dieci anni l'edificio, Palazzo Roverella, che ospita eventi espositivi promossi dalla Fondazione e si è impegnata, per lo stesso periodo, a custodire e valorizzare le opere d'arte facenti parte della Pinacoteca.

	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
<b>Beni presso terzi</b>	<b>253.948.818</b>	<b>246.506.041</b>

La voce è così dettagliata:

	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
Titoli a custodia presso terzi	247.745.323	240.442.403
<i>numero azioni e quote</i>	932.963.935	864.058.673
Titoli in deposito presso terzi	6.160.309	6.062.037
Beni di proprietà presso terzi	43.185	1.600
<b>Totale beni presso terzi</b>	<b>253.948.818</b>	<b>246.506.041</b>

La sottovoce "Titoli a custodia presso terzi" accoglie i titoli di proprietà della Fondazione detenuti in custodia e amministrazione presso intermediari finanziari. Le azioni sono espresse al valore nominale mentre per le quote di fondi comuni e sicav è evidenziato il numero delle medesime.

La sottovoce "Titoli in deposito presso terzi" accoglie i certificati azionari/quote delle partecipazioni nel Cen.Ser S.r.l., nel Parco Scientifico Tecnologico Galileo S.c.p.A., in Fondaco SGR S.p.A., Veneto Nanotech S.c.p.A. in F2i SGR S.p.A. e in Struttura Informatica S.p.A. depositate presso le rispettive società contabilizzate al valore nominale.

La sottovoce "Beni di proprietà presso terzi" accoglie le opere d'arte di proprietà della Fondazione che a fine esercizio risultano presso terzi.

	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
<b>Garanzie ed impegni</b>	<b>224.152.316</b>	<b>207.433.010</b>

L'importo di 224 milioni di euro risulta composto da:

	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
<b>Garanzie rilasciate</b>	<b>2.988.927</b>	<b>2.988.927</b>
Fidejussione a favore di Auxilia S.p.A.	2.928.032	2.928.032
Altre garanzie	60.895	60.895
<b>Impegni per sottoscrizione fondi e azioni</b>	<b>221.163.389</b>	<b>204.444.083</b>
Impegni residui da sottoscrizione partnership o fondi	221.163.389	204.444.083
<b>Totale garanzie ed impegni</b>	<b>224.152.316</b>	<b>207.433.010</b>

L'importo di 2,9 milioni di euro si riferisce alla fidejussione rilasciata dalla Fondazione a garanzia di un prestito chirografario della durata di 10 anni concesso da un istituto di credito alla società strumentale Auxilia S.p.A. in scadenza nel 2022.

Le altre garanzie si riferiscono ad una somma riconosciuta a garanzia ad un fondo di investimento.

Gli impegni per sottoscrizione fondi e azioni evidenziano il totale delle risorse ancora da versare, perché non richiamate.

	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
<b>Impegni di erogazione</b>	<b>39.114.500</b>	<b>45.483.000</b>

Gli impegni di erogazione accolgono gli impegni erogativi pluriennali per le quote relative agli esercizi futuri, la cui copertura finanziaria è assicurata da risorse di esercizi successivi al 2021, comunque garantiti dalla consistenza del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
<b>Partecipazioni per interventi in enti e fondazioni</b>	<b>335.724</b>	<b>335.724</b>

Sono qui evidenziati gli interventi riconducibili a erogazioni istituzionali effettuate nel corso di precedenti esercizi mediante apporti al fondo di dotazione di enti e fondazioni che statutariamente, in caso di scioglimento, devolvono il patrimonio residuo a favore di altre onlus/ets o istituzioni di promozione culturale.

<b>Denominazione</b>	<b>Sede</b>	<b>Apporto al fondo di dotazione (in euro)</b>	<b>Risultato ultimo esercizio 2020 (in euro)</b>	<b>Settore</b>	<b>Descrizione attività</b>
Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata Onlus	Padova	258.228	975	Ricerca scientifica	Promuovere e realizzare con sistematicità e continuità progetti e attività di ricerca scientifica nel contesto universitario e sanitario del Nord-Est

---

Ente Nazionale Francesco Petrarca	Padova	51.646	-9.693	Arte e Attività culturali	Realizzare e divulgare studi sulla figura e le opere di Francesco Petrarca
Fondazione Culturale Palazzo Pretorio Onlus	Cittadella (Pd)	25.850	23.102	Arte e Attività culturali	Promuovere la cultura in particolar modo attraverso la gestione del piano nobile di Palazzo Pretorio e segnatamente con la realizzazione di mostre di pittura e scultura, conferenze, seminari ed eventi culturali in genere

---

# Informazioni sul Conto Economico

	2021	2020
<b>1. RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI</b>		
<b>INDIVIDUALI</b>	<b>6.156.599</b>	<b>253.062</b>

La voce riporta il risultato delle gestioni patrimoniali affidate a soggetti abilitati.

	2021	2020
<b>2. DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI</b>	<b>94.442.307</b>	<b>32.858.560</b>

	2021	2020
<b>b) Da altre immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>86.848.356</b>	<b>17.311.995</b>

La sottovoce accoglie i dividendi e i proventi di competenza dell'esercizio relativi ad immobilizzazioni finanziarie.

	2021	2020
<b>c) Da strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>7.593.951</b>	<b>15.546.566</b>

La sottovoce accoglie dividendi e proventi incassati o maturati nell'esercizio e relativi ad investimenti non immobilizzati.

	2021	2020
<b>3. INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI</b>	<b>1.354.531</b>	<b>1.266.679</b>

La voce è così dettagliata:

	2021	2020
3 a) Da strumenti finanziari immobilizzati	<b>171.113</b>	<b>16.774</b>
3 b) Da strumenti finanziari non immobilizzati	<b>1.183.405</b>	<b>1.249.874</b>
3 c) Da crediti e disponibilità liquide	<b>12</b>	<b>31</b>
<b>3. Interessi e proventi assimilati</b>	<b>1.354.531</b>	<b>1.266.679</b>

La sottovoce "3 a) Da strumenti finanziari immobilizzati" accoglie gli interessi su strumenti finanziari immobilizzati<sup>28</sup>, la sottovoce "3 b) Da strumenti finanziari non immobilizzati" accoglie interessi e retrocessioni di commissioni derivanti dagli investimenti finanziari non immobilizzati, di competenza del periodo. Infine, la

<sup>28</sup> introiti per equalizzazioni relative a closing successivi di fondi chiusi.

sottovoce "3 c) Da crediti e disponibilità liquide" accoglie gli interessi attivi netti maturati su giacenze liquide.

	2021	2020
<b>4. RIVALUTAZIONE / (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI</b>	<b>113.166.150</b>	<b>36.208.135</b>

La voce è così dettagliata:

	2021	2020
risultato positivo della valutazione di strumenti quotati	<b>116.527.489</b>	<b>66.724.939</b>
risultato negativo della valutazione di strumenti quotati	<b>-18.124.176</b>	<b>-12.691.115</b>
differenze cambi da valutazione di strumenti quotati	<b>14.706.624</b>	<b>-16.948.529</b>
riprese di valore su strumenti non quotati	<b>672.740</b>	-
svalutazione di strumenti non quotati	<b>-616.528</b>	<b>-877.160</b>
<b>4. Rivalutazione / (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>113.166.150</b>	<b>36.208.135</b>

Le variazioni intervenute alle sottovoci "risultato positivo/negativo della valutazione di strumenti finanziari quotati" accolgono l'adeguamento di fine anno del valore di mercato degli strumenti finanziari in cui investe la Fondazione. Come indicato nella sezione dei criteri adottati nella predisposizione del bilancio la Fondazione si avvale della facoltà concessa dall'atto di indirizzo delle Fondazioni di valutare a mercato gli strumenti finanziari quotati e non immobilizzati.

La differenza cambi risente della variazione del cambio euro/dollaro da 1,1234 di fine 2019, eventualmente rettificato per acquisti successivi, a 1,2271 di fine 2020.

	2021	2020
<b>5. RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI</b>	<b>13.576.415</b>	<b>-5.695.931</b>

La voce è così dettagliata:

	2021	2020
utili da compravendita di titoli e fondi quotati	<b>13.049.114</b>	<b>8.811.943</b>
perdite da compravendita di titoli e fondi quotati	<b>-20.534</b>	<b>-15.031.808</b>
differenza cambi da compravendita di titoli e fondi quotati	<b>547.835</b>	<b>525.010</b>
utili da compravendita di titoli e fondi non quotati	-	-
perdite da compravendita di titoli e fondi non quotati	-	<b>-1.076</b>
<b>5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>13.576.415</b>	<b>-5.695.931</b>



	2021	2020
<b>9. ALTRI PROVENTI</b>	-	600

La voce accoglie proventi rinvenienti da accordi di reversibilità alla Fondazione di emolumenti riconosciuti da soggetti terzi a personale dipendente per la partecipazione a consigli e comitati.

	2021	2020
<b>10. ONERI</b>	<b>-11.096.637</b>	<b>-16.189.720</b>

	2021	2020
<b>a) Compensi e rimborsi spese organi statutari</b>	<b>-1.226.474</b>	<b>-1.267.993</b>

La posta accoglie compensi, medaglie di presenza e rimborsi spese dei componenti degli organi statutari, inclusi i relativi oneri fiscali e previdenziali.

In dettaglio, la sottovoce in commento è attribuibile per 668.021 euro al Presidente ed ai Consiglieri di Amministrazione, per 391.186 euro ai Consiglieri Generali e per 167.267 euro al Collegio Sindacale. Di tali importi, 11.200 euro sono stati riconosciuti ai Consiglieri dell'Ente a fronte della partecipazione degli stessi ai lavori delle commissioni costituite per la selezione delle richieste a valere su bandi. I compensi e le indennità lorde (esclusi pertanto oneri previdenziali e/o fiscali di competenza dell'Ente in vigore sono i seguenti:

- Presidente: compenso annuo pari a 132.000 euro;
- Vice Presidenti: compenso annuo pari a 66.000 euro;
- Amministratori: compenso annuo pari a 33.000 euro;
- Consiglieri generali: compenso annuo pari a 6.000 euro;
- Presidente del Collegio sindacale: compenso annuo pari a 40.000 euro;
- Membri del Collegio sindacale: compenso annuo pari a 32.000 euro.

È inoltre prevista una medaglia di presenza pari a 350 euro lordi per la partecipazione ad ogni riunione; per i Consiglieri Generali che partecipano alle riunioni del Consiglio di Indirizzo è prevista invece un'indennità di presenza pari a 900 euro lordi.

I corrispettivi riconosciuti ai componenti degli organi rientrano nei limiti previsti all'art. 9 dell'accordo Acri-Mef, siglato il 22 aprile 2015.

	2021	2020
<b>b) Per il personale</b>	<b>-2.872.206</b>	<b>-2.801.739</b>

La sottovoce accoglie il costo del personale dipendente della Fondazione (n. 38 risorse a fine anno), inclusi gli oneri sociali e previdenziali a carico dell'ente, il trattamento di fine rapporto di competenza dell'esercizio, i rimborsi spese e costi per la formazione.

Gli oneri relativi al personale dedicato alla gestione del patrimonio si quantificano

in 380.488 euro per l'anno 2021 (317.980 euro per l'anno 2020).  
Alla data del 31 dicembre 2021, il personale risulta così composto:

	<b>2021</b>	<b>2020</b>
Dirigenti	3	3
Quadri	8	9
Impiegati*	27	26
<b>Totale</b>	<b>38</b>	<b>38</b>

\* di cui 3 risorse part-time

La ripartizione per singole aree/uffici risulta così composta:

	<b>2021</b>	<b>2020</b>
Attività Istituzionale*	11	10
Segreteria e Affari Legali	8	8
Amministrazione*	6	8
Investimenti e Gestione Finanziaria	4	3
Comunicazione*	4	3
Pianificazione, Studi e Valutazione	2	3
Audit	1	1
Patrimonio Artistico ed Eventi Espositivi	1	1
Segretario Generale	1	1
<b>Totale</b>	<b>38</b>	<b>38</b>

\* di cui 1 risorsa part-time

Con riferimento alla struttura organizzativa si precisa che il Segretario Generale riveste ad interim anche il ruolo di responsabile dell'area "Risorse Umane".  
Si fa rinvio alla relazione sulla gestione ed al bilancio sociale per la descrizione dell'organico e delle relative dinamiche.

	<b>2021</b>	<b>2020</b>
<b>c) Per consulenti e collaboratori esterni</b>	<b>-320.138</b>	<b>-444.083</b>

La sottovoce accoglie i costi per consulenze e collaborazioni fornite alla Fondazione.

La riduzione rispetto al precedente esercizio è legata ai minori costi per servizi di due *diligence* contabile/legale/fiscale, *assessment* sulla fiscalità e sul modello organizzativo conclusi nel 2020.

	<b>2021</b>	<b>2020</b>
<b>d) Per servizi di gestione del patrimonio</b>	<b>-1.915.802</b>	<b>-1.796.283</b>

La sottovoce accoglie gli oneri relativi alla gestione del portafoglio finanziario della Fondazione.

I maggiori oneri rispetto all'esercizio precedente sono riconducibili principalmente ad un incremento dei costi di consulenza in tema di selezione e gestione dei fondi di investimento.

	2021	2020
<b>e) Interessi passivi e altri oneri finanziari</b>	<b>-207.651</b>	<b>-108.663</b>

La sottovoce è costituita principalmente dagli interessi passivi richiesti da alcuni fondi di investimento.

	2021	2020
<b>f) Commissioni di negoziazione</b>	<b>-1.579.515</b>	<b>-1.093.689</b>

La posta accoglie le commissioni pagate in sede di negoziazione di strumenti finanziari.

	2021	2020
<b>g) Ammortamenti</b>	<b>-84.614</b>	<b>-99.852</b>

La sottovoce accoglie gli ammortamenti di competenza dell'esercizio.

	2021	2020
<b>h) Accantonamenti</b>	<b>-1.396.540</b>	<b>-7.175.837</b>

Nel 2021 sono stati accantonati 1,4 milioni di euro al fondo rischi su titoli. Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla gestione ed alla voce "3. Fondi per rischi ed oneri" della nota integrativa.

	2021	2020
<b>i) Altri oneri</b>	<b>-1.493.696</b>	<b>-1.401.580</b>

Il dettaglio della sottovoce è esposto nella tabella seguente:

	2021	2020
Canoni di locazione	-398.000	-398.000
Oneri di gestione immobili	-305.948	-293.760
Service IT e Sicurezza	-201.523	-201.121
Spese di informatizzazione	-154.674	-138.379
Quote associative	-130.807	-129.076
Spese di comunicazione	-76.658	-51.897
Postali e telefoniche	-71.984	-61.224
Premi assicurativi	-71.561	-72.084
Viaggi e trasferte	-54.308	-35.193
Altre spese di gestione	-25.927	-17.618
Cancelleria	-2.305	-3.228
<b>10 i) Altri oneri</b>	<b>-1.493.696</b>	<b>-1.401.580</b>

La sottovoce “Canoni di locazione” evidenzia il costo annuale di affitto dei locali che ospitano le sedi operative di Padova e Rovigo di proprietà di Auxilia S.p.A..

La sottovoce “Oneri di gestione immobili” accoglie i costi per la pulizia, il riscaldamento e raffrescamento, nonché per gli interventi di manutenzione, dei locali occupati dall'Ente.

La sottovoce “Service IT e Sicurezza” accoglie i costi connessi al contratto di *outsourcing* stipulato con la società strumentale Auxilia S.p.A., cui è stata affidata la gestione dei servizi tecnologici e gli aspetti attinenti la sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

La sottovoce “Spese di informatizzazione” accoglie principalmente i canoni di utilizzo e manutenzione di procedure informatiche.

La sottovoce “Quote associative” accoglie le quote associative dovute principalmente all'ACRI, all'E.F.C. - European Foundation Center - ed all'Associazione Prometeia per le Previsioni Econometriche.

	2021	2020
<b>11. PROVENTI STRAORDINARI</b>	<b>349.867</b>	<b>186.803</b>

I proventi straordinari sono relativi per 178 mila euro ad un rimborso ricevuto nell'ambito della procedura fallimentare Lehman Brothers e per 87 mila euro a proventi di natura tributaria.

	2021	2020
<b>12. ONERI STRAORDINARI</b>	<b>-538.205</b>	<b>-373.713</b>

Gli oneri straordinari sono principalmente afferenti a minusvalenze su cambi da alienazione di immobilizzazioni finanziarie.

	2021	2020
<b>13. IMPOSTE</b>	<b>-41.005.879</b>	<b>-6.803.146</b>

La voce è costituita sia dalle imposte correnti relative all'esercizio in chiusura sia dalle imposte differite attive e passive, come di seguito esposto:

	2021	2020
Imposte correnti	<b>-18.290.744</b>	<b>-13.510.773</b>
Imposte differite	<b>-22.231.281</b>	<b>6.978.020</b>
Altre imposte	<b>-483.854</b>	<b>-270.393</b>
<b>13. Imposte</b>	<b>-41.005.879</b>	<b>-6.803.146</b>

Le “Imposte correnti” si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio riguardanti IRES (pari a 17,5 milioni di euro), Imposte sostitutive su redditi di natura finanziaria (pari a 0,6 milioni di euro) ed IRAP (pari 0,1 milioni di euro). L'onere IRES incluso tra le “Imposte correnti” risulta iscritto al netto di eventuali crediti di imposta di competenza dell'esercizio.

Con riferimento alla sottovoce “Imposte correnti”, il dato non esprime la totalità delle

imposte dell'esercizio a carico dell'Ente poiché i criteri contabili delle Fondazioni prevedono, tra l'altro, che i proventi finanziari assoggettati a ritenute alla fonte a titolo definitivo e/o ad imposte sostitutive debbano essere contabilizzati al netto dell'imposta subita (circa 0,2 milioni di euro per il 2021).

Inoltre, la Fondazione è gravata per circa 1,5 milioni di euro dall'imposta sul valore aggiunto, importo che rappresenta una componente aggiuntiva del costo sostenuto. Le imposte differite sono afferenti alla fiscalità latente sui maggiori valori civilistici, rispetto a quelli fiscali, degli strumenti finanziari di proprietà. La contropartita è iscritta tra i Fondi rischi e oneri.

	2021	2020
<b>13bis. ACCANTONAMENTO EX ARTICOLO 1, COMMA 44, DELLA LEGGE N. 178 DEL 2020</b>	<b>-10.293.587</b>	-

La voce è costituita dall'accantonamento di cui all'art. 1, commi da 44 a 47, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che ha disposto, a partire dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, tra cui le Fondazioni di origine bancaria che esercitano, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale, nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge e che corrispondono ai settori di intervento delle Fondazioni ex all'art. 1, comma 1, lettera c-bis), del D. Lgs. n. 153 del 1999. L'agevolazione è dunque subordinata alla destinazione delle risorse che ne derivano al finanziamento delle attività nei predetti settori.

In base alle risultanze del conto economico fin qui illustrate, **l'esercizio 2021 chiude con un avanzo pari a 166.111.560 euro** che viene ripartito come segue:

	2021	2020
<b>14. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA</b>	<b>-33.222.312</b>	<b>-8.342.266</b>

La posta accoglie i mezzi destinati in sede di assegnazione dell'avanzo alla speciale riserva, pari al 20% dell'avanzo di esercizio, conformemente alle indicazioni dell'Autorità di Vigilanza.

	2021	2020
<b>16. ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO</b>	<b>-4.429.642</b>	<b>-1.112.302</b>

La voce accoglie le risorse accantonate per il Volontariato, calcolate secondo le istruzioni contenute nell'Atto di Indirizzo dell'aprile 2001, secondo le modalità illustrate nel seguente prospetto:

	<b>2021</b>	<b>2020</b>
Avanzo dell'esercizio (A)	166.111.560	41.711.330
Accantonamento alla Riserva obbligatoria (B)	-33.222.312	-8.342.266
Importo minimo da destinare ai settori rilevanti (C = (A-B)/2)	66.444.624	16.684.532
Margine disponibile per il calcolo della quota da destinare al Fondo	66.444.624	16.684.532
Quota da destinare al Fondo (1/15 di C)	4.429.642	1.112.302

	<b>2021</b>	<b>2020</b>
<b>17. ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO</b>	<b>-103.542.872</b>	<b>-26.000.063</b>

La voce è così dettagliata:

	<b>2021</b>	<b>2020</b>
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-62.512.542	-
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-38.206.413	-25.918.726
<i>b1) ai fondi per le erogazioni annuali</i>	-38.206.413	-25.918.726
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-2.500.000	-
d) agli altri fondi	-323.918	-81.337
<b>17. Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto</b>	<b>-103.542.872</b>	<b>-26.000.063</b>

L'accantonamento "al fondo di stabilizzazione delle erogazioni" ha lo scopo di incrementare il fondo volto a consentire alla Fondazione, in un orizzonte temporale pluriennale, il rispetto dei programmi di intervento istituzionale in quegli esercizi in cui i flussi reddituali non dovessero garantire sufficienti disponibilità.

L'accantonamento "ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti" è relativo alle somme destinate dalla Fondazione al perseguimento delle finalità istituzionali nei settori rilevanti.

L'accantonamento "ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari" è relativo alle risorse destinate all'attività istituzionale nei settori ammessi, diversi da quelli rilevanti.

L'accantonamento "agli altri fondi" è relativo alle risorse dovute a seguito dell'adesione dell'Ente al Fondo per le Iniziative Comuni costituito presso l'ACRI, calcolate come previsto dal Protocollo d'Intesa istitutivo del Fondo medesimo.

	<b>2021</b>	<b>2020</b>
<b>18. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO</b>	<b>-24.916.734</b>	<b>-6.256.700</b>

Nell'esercizio in commento è stato accantonato alla riserva per l'integrità del patrimonio l'importo massimo del 15% dell'avanzo d'esercizio, come consentito dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Dopo le predette assegnazioni, non sussiste alcun Avanzo residuo da attribuire.